

1

de

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 5 giugno 1962, n. 2: *Norme relative alla fabbricazione, emissione e circolazione dei biglietti e monete metalliche.*

Pag. 3

FIRST PART

LAWS AND DECREES

LEGISLATIVE DECREE No. 2 of June 5, 1962: *Provisions relating the manufacture, issuance and circulation of notes and metallic coins.*

» 3

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEA

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 5 giugno 1962, n. 2.

Norme relative alla fabbricazione, emissione e circolazione dei biglietti e monete metalliche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 62 della Costituzione;

VISTO l'art. 12 del Decreto-legge 6 marzo 1961, n. 2, convertito nella Legge 23 maggio 1961, n. 13 che delega il Governo ad emanare norme relative alla fabbricazione, emissione e circolazione di biglietti e monete metalliche;

VISTO il proprio decreto 26 maggio 1962, con cui è stata nominata la Commissione incaricata, a sensi del ricordato articolo 12, di formulare il testo del presente decreto;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

(Creazione di biglietti e monete metalliche)

1. La creazione di biglietti e di monete metalliche è deliberata dal Consiglio della Banca Nazionale del Lavoro, in conformità ai distintivi e alle caratteristiche tecniche ed entro i contingenti stabiliti con decreti del Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 5 del Decreto legge 6 marzo 1961, n. 2 convertito nella legge 23 maggio 1961, n. 13. In tale delibera il Consiglio determina i quantitativi di biglietti e di monete metalliche da fabbricare.

2. Copia della delibera è inviata per conoscenza, entro cinque giorni, al Ministro delle Finanze.

Art. 2.

(Fabbricazione di biglietti e di monete metalliche)

1. La fabbricazione di biglietti e monete metalliche di cui al precedente articolo è effettuata sotto il controllo e con le modalità di volta in volta determinate dalla Banca Nazionale Somala.
2. I biglietti e le monete, una volta fabbricati, sono immessi in un particolare deposito della Banca Nazionale Somala, previo controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Banca medesima e di due rappresentanti del Ministero delle Finanze.
3. Delle operazioni di immissione viene redatto apposito verbale, firmato dai rappresentanti, rispettivamente, della Direzione Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti della Banca Nazionale Somala, e da due del Ministero delle Finanze. Il verbale, redatto in triplice copia, viene consegnato e conservato da ciascuno dei firmatari.

Art. 3.

(Emissione di biglietti e monete metalliche)

1. L'emissione di biglietti e monete metalliche è deliberata dal Consiglio della Banca Nazionale Somala e consiste nell'autorizzazione ad estrarre dal deposito speciale di cui al precedente articolo i biglietti e le monete medesime, in relazione a necessità della circolazione e contro costituzione di riserve di garanzia, giusta quanto disposto, rispettivamente, dagli articoli 5 e 6 del Decreto legge 30 giugno 1960, n. 3 convertito nella legge 13 gennaio 1961, n. 2.
2. Le operazioni di immissione ed estrazione in e dal predetto deposito speciale non sono precedute da delibera quando siano dipendenti da:
 - a) cambio di biglietti e monete metalliche logori o danneggiati ritirati dalla circolazione contro eguale ammontare di biglietti e monete metalliche in buono stato;
 - b) cambio di biglietti e monete metalliche in buono stato contro biglietti e monete metalliche di altri tagli e conii;
 - c) costituzione di scorte di biglietti e monete metalliche entro i limiti di cui all'art. 7 del ricordato Decreto legge 30 giugno 1960, n. 3, convertito nella legge 13 gennaio 1961, n. 2.
3. Le immissioni e le estrazioni di cui ai precedenti commi avvengono con le stesse modalità previste per l'immissione dal secondo e terzo comma dell'articolo 2.

Art. 4.

(Determinazione del corso legale)

1. Le date d'inizio e di cessazione del corso legale di determinate serie, tagli e conii di biglietti e monete metalliche sono determinate

del Ministr delle Finanze, su proposta del Consiglio della Banca Nazionale Somala.

Nel caso di cessazione del corso legale il Decreto determina, altresì, modalità e i termini del ritiro e la data di prescrizione.

Art. 5.

(Accettazione di monete metalliche oltre il limite del potere liberatorio)

Fermo restando il limite del potere liberatorio delle monete di cui 7 del Decreto legge 6 marzo 1961, n. 2, convertito nella legge 23 1961, n. 13, il Ministro delle Finanze provvede a determinare le alle quali le pubbliche e le Filiali della Banca Nazionale Somala legittima provenienza, consentire il anche per quantitativi eccedenti il pre-

Art. 6.

(Rimborso di biglietti danneggiati)

I biglietti aventi corso legale danneggiati possono essere direttamente rimborsati quando:

- a) il danneggiamento consista soltanto in qualche lacerazione, nella mancanza di piccoli lembi o frazioni, ovvero in macchie di varie sostanze che non menomino, in modo assoluto, le caratteristiche essenziali dei biglietti;
- b) il frammento più grande presentato (esclusi i margini) sia indubbiamente superiore alla metà della superficie stampata dell'intero biglietto ed in esso risultino completamente decifrabili sia la serie che il numero;
- c) i frammenti esibiti risultino, in modo evidente, parti dello stesso biglietto ed in complesso superiori alla metà dell'intera banconota e con le indicazioni della serie e del numero completamente decifrabili e concordanti.

2. I biglietti danneggiati che non si trovino nelle condizioni predette debbono essere ritirati, per essere sottoposti all'esame e alle decisioni di una apposita commissione tecnica, presieduta dal Presidente della Banca Nazionale e composta di quattro membri di cui due designati dal Ministro delle Finanze e due dal Presidente della Banca predetta.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma l'esibitore di biglietti deve iscritto, raggugli sulle cause che hanno determinato e può essere personalmente interrogato dagli eventuali maggiori chiarimenti, prima della

decisione.

Art. 7.

*(Rimborso di monete metalliche logore, danneggiate
o mancanti di suono)*

1. Le monete metalliche aventi corso legale logorate dall'uso, le cui impronte non siano scomparse, possono essere ricevute o cambiate dalla Banca Nazionale Somala avuto riguardo ai limiti di tolleranza sul peso stabiliti per ciascun conio di dette monete.

2. Le monete scheggiate, limate, bucate o prive dell'ordinaria impronta, nonché quelle mancanti del loro suono caratteristico possono essere accettate solo per essere sottoposte all'esame e alle decisioni della Commissione di cui al secondo comma dell'articolo 6.

3. Gli espositori di monete logore dall'uso o comunque difettose devono apporre nei relativi verbali esplicita dichiarazione di accettare il rimborso delle monete in ragione del valore effettivo liquidato in base al rispettivo titolo e peso.

Art. 8.

(Biglietti falsi o sospetti di falsità)

1. Qualora siano presentati per versamenti o cambi presso le Casse pubbliche o Banche o Filiali di Banche operanti nella Repubblica biglietti falsi o sospetti di falsità, questi debbono essere immediatamente ritirati.

2. Di ogni ritiro è redatto verbale in quattro originali, di cui uno è rimesso alla competente Autorità di Polizia, uno è consegnato all'esibitore, un terzo è trattenuto agli atti dell'Ufficio che ha effettuato il ritiro ed un quarto è inviato alla Direzione Generale della Banca Nazionale Somala, unitamente ai biglietti da sottoporre ad esame.

3. All'atto della redazione del verbale deve procedersi all'identificazione dell'esibitore; e qualora questo rifiutasse di consentirvi, deve essere richiesto l'intervento dell'Autorità competente.

4. L'esibitore è tenuto ad apporre la propria firma sul margine dei biglietti ritirati ed a sottoscrivere i relativi verbali. Ove egli dichiari di essere illetterato o impedito a firmare, se ne fa menzione nel verbale, con la sottoscrizione di due testimoni e l'interessato appone la propria impronta digitale.

5. E' fatto assoluto divieto di restituire al presentatore i biglietti falsi o sospetti di falsità, come pure di tagliarli per ritenerne una parte, o di distruggerli, anche se l'esibitore stesso sia consenziente.

6. La Direzione Generale della Banca Nazionale Somala, qualora i biglietti presentino caratteristiche tali da non lasciare alcun dubbio sulla loro falsità, provvede a perforarli e ad apporvi la dicitura «falso» con

con lettera d'accompagnamento,
per i provvedimenti del caso.

Le invece, che **contraffazione o di
oppure che lascino il minimo
falsità, sono sottoposte all'esame e alla decisione del-
Commissione tecnica di cui all'articolo 6.**

Art. 9.

(Ritiro ed annullamento di biglietti e monete metalliche)

La Banca Nazionale Somala provvede ad impartire le disposizioni circa il ritiro di biglietti e monete metalliche logori, danneggianti in corso di sostituzione o fuori corso.

dei biglietti ha luogo a cura della Banca Nazionale mediante perforazione per i tagli da 5, 10 e 20, mentre da 100, oltre la perforazione, deve provvedersi all'apposizione di apposito timbro umido indelebile su ciascun biglietto con la «annullato».

L'annullamento delle monete metalliche ha luogo mediante deposito speciale presso le Casse della Banca Nazionale.

Art. 10.

(Distruzione di biglietti e monete metalliche)

di biglietti e monete metalliche ritirati ed annullati dal Consiglio della Banca Nazionale. Copia della relativa relazione inviata per conoscenza, entro cinque giorni, al Ministro del-

Alle materiali di distruzione devono presenziare, oltre la Direzione Generale e del Collegio dei Revisori della Banca, due rappresentanti del Ministero delle Finanze. Il verbale viene redatto verbale in triplice copia, firmato, conservato rispettivamente dai predetti rappresentanti.

Art. 11.

(Potere regolamentare)

Con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro delle Finanze, sentito il Consiglio dei Ministri, possono essere emanate eventuali norme regolamentari di esecuzione ed interpreta-

Art. 12.

(Norme abrogate)

Ogni norma contraria od incompatibile con quelle del presente Decreto Legislativo è abrogata.

Art. 13.

(Entrata in vigore)

Il presente Decreto legislativo entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

Mogadiscio, li 5 giugno 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze
ABDULCADIR MOHAMED ADEN

FIRST PART

LAWS AND DECREES

DECREE No. 2 of June 5 1962,
relating the manufacture, issuance and circulation of notes and
metallic coins.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 62 of the Constitution;
HAVING SEEN Article 12 of the Decree-Law No. 2 of 6th March
converted into Law No. 13 of 23rd May 1961, authorising the Go-
to enact provisions relating the manufacture, issuance and
of notes and metallic coins;
HAVING SEEN his own decree of 26th May 1962, which appoints
the Technical Committee charged by the mentioned Article 12 to for-
mulate the text of the present decree;
HAVING HEARD The Council of Ministers;
ON THE PROPOSAL of the Minister of Finance;

DECREES:

Article 1.

(Authority to manufacture notes and metallic coin)

1. authority of manufacture notes and metallic coin is vested
of the Somali National Bank, according to the distinctive
characteristics and within the limits laid down by decrees
of President of the Republic, in pursuance of Article 5 of Decree
Law No. 2 of 6th March 1961, converted into Law No. 13 of 23rd May
The Board shall determine the amounts of notes and metallic
to be produced.

A copy of the decision shall be sent within five days to the Mini-
Finance for information.

Article 2.

(The manufacture of notes and metallic coin)

1. The manufacture of notes and metallic coin referred to in the preceding article shall be carried out under the control of and in accordance with the conditions determined from time to time by the Somali National Bank.

2. When the notes and metallic coin have been manufactured they shall be placed in a particular safe deposit of the Somali National Bank subject to prior control by the Board of Auditors of the Bank and by two Representatives of the Ministry of Finance.

3. A certificate showing the amounts deposited shall be signed by one representatives of the Head Office, the Board of Auditors of the Somali National Bank and two of the Minister of Finance.

The certificate shall be in quadruplicate, one copy being kept by each signatory.

Article 3.

(Issue of notes and metallic coin)

1. The issue of notes and metallic coin is decided by the Board of the Somali National Bank who shall authorise the withdrawal of the said notes and coin from the particular safe deposit referred to in the preceding article, in accordance with the requirements of the circulation and against the formation of the legal reserve, in conformity with the provisions laid down, respectively, in Article 5 and 6 of Decree-Law No. 3 of 30th June 1960, converted into Law No. 2 of 13th January 1961.

2. The deposit in and withdrawal from the said particular safe deposit do not require a prior authority when it involves:

- a) the change of worn or damaged notes and metallic coin withdrawn from circulation, against an equivalent amount of notes and metallic coin in good condition;
- b) the change of notes and metallic coin in good condition against notes and metallic coin of different denominations;
- c) the constitution of store of notes and metallic coin within the limits prescribed for in Article 7 of the said Decree-Law No. 3 of 30th June 1960, converted into Law No. 2 of 13th January 1961.

3. The deposits and withdrawals provided for in the preceding paragraphs shall be conducted in the same manner as laid down in paragraphs 2 and 3 of Article 2 for deposits.

Article 4.

(Determination of the Legal Tender)

1. The dates of commencement and termination of specific series or denominations of notes and metallic coin as legal tender shall be fixed

decrees of the Minister of Finanze on the proposal of the Board of Somali National Bank.

2. In the case of termination of legal tender, the decree shall also fix the terms and conditions of redemption and the date of prescription.

Article 5.

(Acceptance of metallic coin beyond the limit of Legal Tender Quantity)

Without prejudice to the limit of the legal tender quantity of metallic coin provided for in Article 7 of Decree-Law No. 2 of 6th March converted into Law No. 13 of 23rd March 1961, the Minister of shall have the power to fix the conditions under which the offices of the Public Administration and offices of the Somali Bank may change metallic coin amounts exceeding the said having first ascertained the legitimacy of the source of the

Article 6.

(Exchange of damaged notes)

Damaged notes having legal tender may be directly exchanged

- a) there is only minor damage, e.g. small pieces missing at the edges, or, if the damage is due to a stain by such substances as do not entirely efface the essential characteristics of the notes;
- b) the portion presented (not including borders) is undoubtedly larger than half the printed surface of the whole note provided that both the series and number are clearly identifiable;
- c) the fragments presented clearly prove to be part of the same note and, when assembled, are larger than half the whole note provided that the series and number are completely identifiable and concordant.

Damaged notes in conditions other than those listed above shall be submitted for examination by and decision of a Technical Committee presided over by the President of the Somali National Bank and having four Members, two of whom shall be nominated by the Minister of Finance and two by the President of the said Bank.

In such cases, the bearer of the notes shall furnish, in writing, full details of the reasons that led to the damage; he may be cross-examined personally by the Technical Committee who may demand further explanations before giving its decision.

Article 7.

(Exchange of metallic coin, worn, damaged or having wrong sound)

1. Metallic coin subjected to normal wear or tear, whose marks have disappeared may be accepted and changed by the Somali National Bank, taking into account the variations in weight fixed for each coin of such currency.
2. Coins that are chipped, filed, pierced, or do not have the ordinary marks as well as those which do not have the characteristic sound, may be accepted only for the purpose of submitting them for examination by and decision of the Committee as provided in the second paragraph of Article 6.
3. Notwithstanding the case, bearers of mutilated coins shall expressly declare in the relevant statement that they accept exchange of the coins according to the actual value determined on the basis of the actual type and weight.

Article 8.

(Forged notes or suspicion of forgery)

1. When forged notes, or where forgery is suspected, are presented to cash offices of the public administration or to banks or branches of banks operating in the Republic, they shall be withdrawn immediately.
2. For each such withdrawal a statement shall be prepared in quadruplicate one copy of which shall be delivered to the competent Police Authority, the second shall be handed over to bearer of the notes, the third shall be kept in the records of the Office that has withdrawn the notes and the fourth shall be submitted to the Head Office of the Somali National Bank together with the note for examination.
3. When the statement is prepared, a sure identification of the bearer shall be made; if he refuses, the assistance of the competent authorities shall be requested.
4. The bearer shall sign on the margin of the notes that have been withdrawn and shall also sign the statement. In cases where he claims to be illiterate or unable to sign, it shall be so noted on the statement and the person concerned shall affix his thumb or finger print in the presence of two witnesses who shall sign the statement.
5. It is strictly forbidden to return to the bearer forged or suspected notes, or to cut them with the idea of retaining one part, or to destroy them, even with the consent of the bearer.

Office the Somali National shall arrange to punch them the word «forged» with an indelible wet-ink. accompanied by a letter shall be delivered to the competent Authority for the necessary action.

On the other hand, those counterfeit notes which are of good imitations are carefully made, or are not yet classified as a forged, or a slight doubt as to their forgery, shall be submitted, for examination and decision, to the Technical Committee, mentioned in the Article 5.

Article 9.

(Withdrawal and cancellation of notes and metallic coin)

Somali National Bank shall undertake to issue the necessary for the withdrawal of notes and metallic coin that are damaged or liable to be replaced, or that are no longer legal

of 100, in and 20, whilst, stamped with to the perforation, they shall indelible mark with the word

The cancelling of metallic coin shall be deemed to have been effected by depositing them in a special safe deposit in the Somali National Bank.

Article 10.

(Destruction of notes and metallic coin)

ion of notes and metallic coin withdrawn from circulation by the Board of the Somali A copy of be delivered within five to the Minister of Finance for information.

destruction, besides the representation of the Board Auditors of the said Bank, of Finance. A certificate of destruction and shall be signed by the representatives and over to them.

Article 11.

(Regulations)

decree of the President of the Republic, on the proposal of Finance, after consulting the Council of Ministers,

regulations may be enacted for the implementation and interpretation of this decree.

Article 12.

(Provisions Repealed)

Any provisions contrary or inconsistent with this Legislative-Decree are hereby repealed.

Article 13.

(Entry into Force)

This Legislative-Decree shall enter into force on the day following that of its publication in the Official Bulletin of the Republic.

Mogadiscio, 5 June 1962.

Aden Abdulla Osman

Prime Minister

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Minister of Finance

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

SECOND PART

PROVISIONS, STATEMENTS, ADVERTISEMENTS AND MISCELLANEA.

N. N.